



NELLA GIOIA

Uno sguardo nuovo è sorto all'orizzonte con la predicazione di Papa Francesco. Piazza San Pietro è sempre gremita di gente e diverse persone dicono che gli farebbe sinceramente bene poter andare a Roma ad incontrare il Papa. Andando a visitare le famiglie per la benedizione di Natale mi rendevo conto della sincera ammirazione e della simpatia che suscita Papa France-

sco. Lascio il cartoncino della benedizione e facevo notare che al suo interno potevano trovare la "preghiera delle cinque dita: non una preghiera da dire con delle parole imparate a memoria, ma un modo facile per pregare usando le nostre dita", dicevo, e ho visto e anche ascoltato sempre una reazione "buona", di sincera apertura verso il "pregare il Signore". Ringraziamo il Signore e prendiamo esempio dal Papa che ama la gente, che comunica speranza, che prende sul serio le difficoltà che le per-

sone quotidianamente vivono e aiuta ad affrontarle con uno sguardo nuovo. Quanto vorremmo imparare questo stile dal papa! Non è solo una questione di carattere: sul carattere si può lavorare. Papa Francesco ci insegna e ci testimonia che anche a 75 anni possiamo cambiare e imparare il modo giusto per amare coloro che il Signore ci affida. Certo, non c'è età per cambiare se il cambiamento porta ad amare. Il tempo che stiamo vivendo è molto diverso da quello vissuto nell'immediato dopo guerra. Ogni epoca ha i suoi pro e i suoi contro.

In breve:

- 100 ANNI F.O.M. (ORATORIO)
- FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO
- DON CHINO A CANONICA: 19.1.2014
- SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
- GIORNATA MONDIALE DEI MALARI DI LEBBRA

...SONO CONTENTA!

Anche nel modo di vivere la fede e di sentirsi Chiesa ci sono modelli molto diversi. Una cosa però è certa: occorre guardare al presente con fiducia se si vuole costruire un "domani". Questo non è il tempo delle chiese piene, delle risposte di massa, anche se la vita è molto più "bella" di anni addietro. Mi viene in mente un'immagine che alcuni anni fa aveva utilizzato Dossetti commemorando Lazzati: "Sentinella, quanto manca della notte?". La fretta di pretendere il giorno, di valutare i risultati, di vedere che "tante gente" risponde alle propo-

ste che si organizzano, è una tentazione da vincere con molta fede. Oggi la Chiesa vive un tempo di vigilanza e ha bisogno di essere guidata da persone forti, con uno sguardo capace di attendere il segnale del giorno all'orizzonte e non che si inventa "fuochi artificiali" per attirare qualcuno. Un lavoro di pazienza, di preghiera sincera, di studio, di perseveranza nelle proposte, ma anche di umiltà nel cercare le proposte giuste per "questa gente, questo territorio, queste situazioni". Un passo avanti che chiede la fermezza di un discernimento: cosa

tenere e cosa lasciare di ciò che abbiamo vissuto "prima"? È possibile inventare qualcosa di nuovo, ascoltare la storia presente, o possiamo solo replicare ciò che abbiamo già fatto negli anni passati? Quali sono gli aspetti su cui puntare? Su cosa val la pena di investire (non parlo solo dei soldi, ma anche delle energie di impegno)? Amare le persone e le situazioni con cui il Signore mi fa camminare, amare, amare, amare. Ecco l'impegno che accolgo con l'inizio di un nuovo anno. Sono contenta di essere qui a Canonica, in questo tempo,

in questo momento di storia ecclesiale e civile. Amo questo territorio, la gente che abita qui, le persone con cui mi trovo a condividere un mandato pastorale, e desidero tanto che ogni persona senta lo stesso amore e la stessa voglia di costruire insieme la storia oggi, qui. Guardiamo all'orizzonte del futuro insieme. Non scoraggiarci di fronte alle difficoltà, ma lavoriamo insieme per questa Comunità pastorale che abbiamo appena iniziato a costruire. Grazie Papa Francesco: aiutaci tu a ritrovare la bellezza della fede e dell'appartenenza ecclesiale.

COMUNITÀ

100 anni F.O.M. (ORATORIO)



LA FIACCOLA DEL CENTENARIO F.O.M.

All'Assemblea degli oratori il Cardinale Arcivescovo Angelo Scola ha benedetto **sette fiaccole** che faranno tappa in ciascuno degli oratori ambrosiani, in una simbolica fiaccolata diocesana che terminerà in piazza Duomo durante l'incontro degli animatori del 23 maggio 2014.

Le **Sette fiaccole** sono il segno della comunione fra gli oratori della Diocesi di Milano e il **significato del passaggio e della sosta della fiaccola** nel nostro oratorio si traduce in un **impegno**: per le ore in cui la fiaccola sarà nel nostro oratorio, tutta la comunità s'impegnerà a **pregare per tutti gli oratori della diocesi** e per tutte le persone che li frequentano a partire dai più piccoli (bambini, ragazzi, preadoles-

scenti, adolescenti, giovani educatori, genitori, ecc.).

Sabato 18 Gennaio

Ore 15.30

Ritrovo ragazzi 1-2-3 media e adolescenti in piazza della Chiesa per accogliere la Fiaccola degli Oratori proveniente da Cornate d'Adda e passaggio al nostro Oratorio.

Ore 16.15

Ritrovo per **tutti** i bambini, ragazzi, genitori, nonni in Oratorio: Momento di preghiera e Grande Gioco.

La Fiaccola sarà posta in Cappellina dove sarà possibile andare personalmente a pregare per i bambini, ragazzi e per tutto il mondo giovanile.

Ore 20.45

Serata di formazione

Domenica 19 Gennaio

Ore 10.00

Ritrovo in Oratorio dei bambini 4-5 elementare per portare la Fiaccola in Chiesa per la S.Messa.

In questa Celebrazione i bambini di 3 elementare riceveranno il Vangelo.

Ore 14.00

Ritrovo sul piazzale della Chiesa e partenza per Pontirolo. In Via per Canonica passeremo la Fiaccola ai ragazzi di Pontirolo.

INOLTRE, NELLA STESSA DOMENICA:

Ore 15.30 Spettacolo organizzato dalla **CROCE ROSSA** : per sensibilizzare i cittadini all'importanza del volontariato in CRI.

CONCORSO PER TUTTI I RAGAZZI:

"Ho fatto un grande sogno"

Come sogni il tuo oratorio?

Realizza un disegno, con la tecnica che vuoi e consegnalo in Oratorio entro giovedì 30 gennaio, saranno poi esposti e premiati il 2 febbraio.

FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO

L'Urna di Don Bosco sta percorrendo il suo **viaggio nel mondo**, in occasione delle celebrazioni per il **bicentenario della sua nascita** (1815-2015). La tappa nella nostra diocesi è senz'altro una delle più rilevanti, innanzitutto perché si tratta di un **«ritorno»**: Don Bosco fece visita a Milano la prima volta nel 1850 per confrontarsi con la realtà degli oratori ambrosiani; era all'inizio della sua opera al servizio dei giovani. Venne spesso a Milano, fino al 1886 (due anni prima della sua morte), intessendo legami e amicizie con diversi sacerdoti impegnati negli oratori, ma anche con gli Arcivescovi di Milano.

Questo ritorno assume **per gli educatori di oggi** un richiamo a rinnovare il proprio impegno con uno stile che sia «tipicamente oratoriano» e con una forma che richiami il senso di comunità e lo «spirito di famiglia».

VENERDÌ 31 GENNAIO

Ore 20.45 S. Messa in Oratorio per adolescenti, giovani, adulti e coloro che si impegnano in Oratorio. Segue rinfresco per tutti i collaboratori.

SABATO 1 FEBBRAIO

PER SUPERIORI E GIOVANI «Una notte con Don Bosco» in Duomo a Milano

dalle 19.30 alle 23.30

Itinerario di preghiera e spiritualità rivolto ai gruppi di adolescenti che, accompagnati dai loro educatori, potranno vivere diversi **«incontri» a tappe dentro il Duomo** (aperto solo per loro), fino alla preghiera personale davanti al Santo dei giovani.

Fra le proposte ci sarà anche la possibilità della Confessione sacramentale (con la presenza

di molti sacerdoti).

ORE 18.00

Ritrovo e partenza per Milano. Necessitano auto per il trasporto a Gessate

MARTEDÌ 4 FEBBRAIO

PER I RAGAZZI 1 - 2 - 3 MEDIA ED EDUCATORI (catechisti, allenatori...)

Ore 14.30

Partenza per Milano

Ore 16.00

Preghiera in Duomo davanti all'Urna di Don Bosco.

Giochi e attività nelle piazze di Milano.

Iscrizioni in oratorio fino a esaurimento posti.

Quota pullman 8.00€

Possono partecipare anche i genitori.

Rientro previsto per le 20.00

DOMENICA 2 FEBBRAIO

10.30 S. Messa con bambini, ragazzi, adolescenti, giovani e tutte le figure educative.

12.30 Pranzo in Oratorio (Prenotarsi entro il 31.1)

15.00 Teatro realizzato dall'Oratorio di Fara: L'ISOLA DI NEDE

Preghiera per tutti, merenda e premiazione Concorso: "HO FATTO UN SOGNO: IL MIO ORATORIO"



Gruppo amici nuovi: DON CHINO A CANONICA DOMENICA 19 GENNAIO ORE 10.30

E' diventata una ricorrenza annuale, la presenza degli utenti della Comunità "Promozione umana" che vendono, dopo la celebrazione della S. Messa, in piazza della chiesa, i loro prodotti (salumi, dolci e formaggi). Questi prodotti vengono realizzati dai "ragazzi", all'interno dei vari centri, durante il loro cammino di recupero. Saranno affiancati, come sempre, dai volontari del Centro d'ascolto e di auto di Canonica "Amici nuovi". Venderemo i libri

che don Chino ha scritto in questi 30 anni di vita passata al fianco delle persone "schiave di emozioni forti".

Anche nel 2013 don Chino ha scritto un libro: si intitola **La catena delle dipendenze** Vuole lanciare un messaggio agli educatori: la dipendenza è la schiavitù dell'anima che richiede un liberatore. Chi? La persona stessa che possiede questa catena!

Più volte don Chino ci ha fatto riflettere sulla bellezza

della vita interiore, capace di dare alla storia un tocco di speranza. La dipendenza dalle sostanze stupefacenti, alcoliche e dal gioco compulsivo, viene considerata una catena invisibile che ferma, imprigiona i nuovi schiavi del niente. Come spaccare questa catena? La risposta sembra di una semplicità impressionante: scoprirla dentro di noi.

Il primo passo per guarire dalla dipendenza è ammettere di essere dipendenti!

QUEST'ANNO DON CHINO SARÀ PRESENTE CON LE STESSHE MODALITÀ ANCHE NELLE ALTRE PARROCCHIE DELLA NOSTRA "COMUNITÀ PASTORALE", PRECISAMENTE:
- A PONTIROLO NUOVO: CONFERENZA IN ORATORIO MERCOLEDÌ 22 GENNAIO ALLE ORE 20.45
S. MESSA IN PARROCCHIA DOMENICA 9 FEBBRAIO ALLE ORE 10.45
- A FARA D'ADDA: S. MESSA IN PARROCCHIA DOMENICA 16 FEBBRAIO

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

"Cristo non può essere diviso"
(1 Cor 1,1-17).

E' IL BRANO BIBLICO DI RIFERIMENTO PER LA PREGHIERA CHE I CRISTIANI DELLE DIVERSE CONFESIONI (cattolici, ortodossi, comunità riformate, anglicani) CONDIVIDONO NEI GIORNI 18-25 GENNEIO.

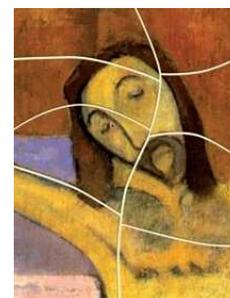
Anche a Canonica riprenderemo la preghiera alla S. Messa del mattino.

Inoltre siamo invitati a partecipare:

24 gennaio 2014 ore 20.45

Veglia ecumenica

Alla chiesa di FARA GERA D'ADDA



26/1 : 61^ Giornata dei MALATI DI LEBBRA

"Perché il malato di lebbra cessi di essere lebbroso, bisogna guarire quelli che stanno bene. Bisogna guarire quelle persone terribilmente fortunate che siamo noi da un'altra lebbra, singolarmente più contagiosa e più sordida e più miserabile: la paura. La paura e l'indifferenza che troppo spesso essa porta con sé".

(Raoul Follereau)

• Perché la lebbra esiste

ancora?

La lebbra oggi è una malattia curabile, ma nelle aree più povere del mondo il morbo continua a colpire molte persone. Le cause principali continuano ad essere l'assenza di servizi sanitari, d'igiene e di alimentazione ed i pregiudizi culturali, per i segni che la malattia lascia sul corpo.

• Cosa fa l'AIFO per i malati di lebbra?

L'AIFO opera non solo per

curare i malati, ma anche per la prevenzione, la riabilitazione delle persone che in seguito alla malattia presentano disabilità e deformità, e per il loro reinserimento lavorativo e sociale.

• Perché tu puoi fare molto?

Il tuo contributo è essenziale per continuare a sostenere i nostri progetti: ad esempio, con poco più di 10 C al mese (circa 130 all'anno) puoi finanziare la cura completa di un malato di lebbra.

ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DI RAOUL FOLLEREAU-AIFO.

Bologna
www.aifo.it •
info@aifo.it

RIFERIMENTO A CANONICA: GRUPPO MISSIONARIO

AGENDA: gennaio 2014 (seconda parte)

16	G	GIORNATA DEL DIALOGO TRA CATTOLICI E EBREI	8	DEFUNTI CLASSE 1927
17	V	S. ANTONIO, ABATE	8	
18	S	INIZIO OTTAVARIO DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI	8	BUZZI AMBROGIO, LUIGI e GENITORI ; PISONI GIUSEPPE BATTISTA; DEFUNTI FAMIGLIA MARINI; STELLA ANNUNCIO e GENITORI; FAMIGLIA VINCENTI
			18	BRUSAMOLINO ROSETTA e SCOTTI GIOVANNI; PISONI GIULIO e UMBERTO; BRAMATI GUIDO e FAMIGLIA BONORA
19	D	II DEL TEMPO ORDINARIO	8	FAMIGLIA BRAMBILLA, PEVERADA, MERONI (legato)
			10.30	
			18	MORESCHI GIUSEPPINA e RAMPINELLI ISIDORO
20	L	S. SEBASTIANO, MARTIRE	8	
21	M	S. AGNESE, VERGINE E MARTIRE	8	BERVA RINA e CUGINI
22	M	ORE 15.00 CATECHESI GRUPPO III ETA'	8	FINARDI ELISEO
23	G		8	
24	V	S. FRANCESCO DI SALES ORE 20.45 (A Fara): VEGLIA ECUMENICA	8	PISONI GIUSEPPE PIERINO
25	S	CONVERSIONE DI S. PAOLO APOSTOLO	8	
			18	CIOCCA ELIGIO
26	D	III DEL TEMPO ORDINARIO GIORNATA MALATI DI LEBBRA ORE 16 GRUPPO FAMIGLIE	8	PECIS VIRGINIA
			10.30	FAMIGLIA MANZOTTI, BIFFI, CEREDA
			18	
27	L	ORE 14.30 GRUPPO MISSIONARIO	8	SALVI MICHELE
28	M	S. TOMMASO D'AQUINO, SACERDOTE E DOTTORE DELLA CHIESA	8	PESCALLI DOMENICO e FAMIGLIA
29	M		8	MERONI ANGELO e FAMIGLIA PEVERADA
30	G		8	SPADA ANGELO, TERESA, GINO; SANGALLI GEREMIA e MARGHERITA; CRESPI ROSANO
31	V	S. GIOVANNI BOSCO, SAC. ORE 21: S. MESSA IN ORATORIO	8	SANAVIA MAURIZIO

Responsabile Comunità Pastorale: Don Umberto GALIMBERTI

Piazza della Chiesa, 2 Tel. 02.9094125 e-mail: parroco@parrocchiacanonica.it

Ausiliarie Diocesane: Via Vallazza, 6 Tel. 02.9095233

ORATORIO S. LUIGI: Via Vallazza, 6

Lun – Ven ore 16.00-18.30 Sab – Dom ore 14.00-19.00

Centro d'Ascolto Caritas "Lucia CALVI": P.zza Chiesa, 3

Ascolto: Mercoledì, ore 20.45-22.00—Alimenti: Giovedì (Previo "ascolto")

Sito internet:
[www.parrocchiacanonica](http://www.parrocchiacanonica.it)
.it